

caldei

A Roma è stato eletto Paolo III, ma non è papa Farnese

BORGO PIO

14_04_2026



Fumata bianca a Roma, l'eletto ha assunto il nome di Paolo III, ma benché il nome evochi quello di un celebre pontefice cinquecentesco, Alessandro Farnese, non siamo di fronte a un nuovo conclave né a un antipapa, bensì al **nuovo patriarca di Baghdad dei Caldei**, eletto il 12 aprile dal sinodo di quella Chiesa *sui iuris* riunitosi nella Città eterna

per scegliere il successore del cardinale Louis Raphaël I Sako, ritiratosi per limiti di età.

L'eletto è mons. Amel Shamoun Nona, finora arcivescovo-vescovo dell'Eparchia di Saint Thomas the Apostle of Sydney dei Caldei (Oceania). Nato ad Alqosh nel 1967, ordinato sacerdote a Baghdad nel 1991, è stato arcivescovo di Mossul dal 2009 al 2015, quando ha assunto la guida dell'eparchia australiana. Il nome patriarcale – spiega *The Assyria Post* – è stato scelto in ossequio al predecessore Paolo II Cheikho, anch'egli nativo di Alqosh, che guidò la sede di Baghdad (allora Babilonia dei Caldei) per ben tre decenni, dal 1958 al 1989. Il cambio della guardia avviene «una fase delicata e complessa, talora anche controversa», come aveva sottolineato anche **Leone XIV** ricevendo i vescovi caldei in vista dell'elezione.